



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONI PATRIMONIALI E LOGISTICA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO:

COMUNE DI TRENTO: Lavori di realizzazione marciapiede in via Marzola a Villazzano tra via del Bomport e via Villa Belfonte. Determinazione di autorizzazione all'espropriazione e all'asservimento. Art. 6 L.P.19 febbraio 1993 n. 6 (Norme sulla espropriazione per pubblica utilità). (F. 54-2026)

Esente da bollo D.P.R. 26.10.1972, n. 642

IL DIRIGENTE

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 361 di data 15.12.2025 con la quale il Comune di Trento, Ente promotore della presente procedura, ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione marciapiede in via Marzola a Villazzano tra via del Bomport e via Villa Belfonte;

dato atto che, ai sensi dell'art. 18 della Legge Provinciale 10 settembre 1993 n. 26, tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ad urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori;

acquisita con protocollo n. 414840 di data 18.05.2026, la richiesta del Comune di Trento di emissione del provvedimento di autorizzazione all'espropriazione delle realtà funzionali alla realizzazione dell'opera pubblica sopraindicata;

visto che la documentazione prevista dall'art. 4 della Legge Provinciale 19 febbraio 1993 n. 6 allegata alla domanda è rimasta depositata presso la Segreteria del Comune di Trento dal 2.03.2026 al 1.04.2026, giusta certificazione pervenuta in data 18.05.2026;

visto che nella stessa certificazione si attesta di aver adempiuto a quanto prescritto dal II comma dell'articolo 4 della Legge Provinciale 19 febbraio 1993 n. 6, dando atto che non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;

stabilito che a far data dal giorno 19.05.2026 sono cominciati a decorrere i termini massimi di durata del presente procedimento e che essi sono quantificati, nella Determinazione n°. 5996 del 7/6/2024 adottata da Servizio Sicurezza e gestioni comuni, in 90 giorni;

dato atto che il procedimento doveva concludersi nel termine di novanta giorni, mentre la durata dello stesso è stata di 98 giorni (al 25.08.2026); il maggior tempo di durata del presente procedimento è imputabile ad approfondimenti tecnici;

preso atto che, a seguito delle modifiche introdotte con Legge Provinciale 16 giugno 2022, n. 6, il terzo comma dell'art. 4 della L.P. 19 febbraio 1993, n. 6 dispone che, per la determinazione del valore venale del bene ai fini del calcolo dell'indennità di esproprio, i proprietari o gli usufruttuari, questi ultimi nel caso in cui sussista il diritto di usufrutto, rendano una dichiarazione sostitutiva di atto notorio volta a precisare la sussistenza o la mancata sussistenza sul bene oggetto di espropriazione di diritti personali a favore di terzi, inclusi i contratti di godimento a titolo oneroso e i contratti per i quali l'articolo 20, comma 3, prevede l'erogazione di un'indennità aggiuntiva, indicandone la durata, gli estremi della registrazione e dichiarando di aver comunicato al terzo l'avvio della procedura espropriativa;

considerato che non tutti i proprietari hanno inoltrato la documentazione richiesta entro il termine sopracitato, e che, conseguentemente la stessa dovrà essere recapitata all'Ente espropriante prima della liquidazione dell'indennità in quanto, in presenza di diritti personali insistenti sul bene espropriato, la stessa dovrà essere rideterminata;

visto il tipo di frazionamento n. 1499/2025 approvato dall'Ufficio del Catasto di Trento in data 21.05.2025 che individua le superfici da espropriare;

vista la planimetria degli asservimenti di data ottobre 2025, che individua le superfici da asservire;

vista la documentazione prodotta dal Signor Bazzanella Giuseppe di attribuzione dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 20 della L.P. 6/93 per la coltivazione della p.f. 659/1 C.C. Villazzano, accertato che la stessa non può essere accolta in quanto la domanda è stata presentata oltre i termini stabiliti e risulta, inoltre, priva dei requisiti previsti del citato articolo che devono sussistere sia alla data del deposito presso la Segreteria del Comune per l'avvio della procedura espropriativa sia alla data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

preso atto che non esistono conflitti di interesse in capo al personale coinvolto nel procedimento ai sensi dell'art. 43 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027;

visti gli elaborati di stima di data 24.08.2026 predisposti dal Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica - Ufficio Espropriazioni - nei quali è indicata l'indennità di espropriazione;

vista la Legge Provinciale 19 febbraio 1993, n. 6 ed il suo Regolamento attuativo Decreto del Presidente della Provincia 26 ottobre 2009 n. 24-26/leg.;

vista la Legge Provinciale 3 aprile 1997, n. 7, "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento;

determina

1. Viene respinta l'istanza per il riconoscimento dell'indennità aggiuntiva per la coltivazione presentata dal Signor Bazzanella Giuseppe per le motivazioni citate in premessa;
2. Il Comune di Trento, Ente promotore della procedura, è autorizzato all'esecuzione del piano delle espropriazioni e degli asservimenti così come pubblicato.
3. L'inizio delle espropriazioni e degli asservimenti avviene con il presente atto e la loro ultimazione dovrà avvenire entro quattro anni dalla data dello stesso.
4. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro due anni mentre la loro ultimazione entro quattro anni dalla data del presente provvedimento;
5. le indennità di per le aree da espropriare e da asservire, individuate dal tipo di frazionamento n. 1499/2025 e dalla planimetria di data ottobre 2025, sono determinate nella misura di seguito indicata, salvo eventuali rettifiche della stessa in relazione alle dichiarazioni, ora mancanti, che devono essere presentate dai proprietari prima della liquidazione:

C.C. VILLAZZANO - ESPROPRIO:

- mq 55 della p. f. 680/2 di proprietà di Tonini Gina - indennità complessiva Euro 9.900,00.= ;

- mq 71 della p.f. 680/1 di proprietà di Carner Gianluca, Mangiaracina Salvatore e Tonini Gina
- indennità complessiva Euro 12.780,00.= ;

- mq 118 della p. f. 677/2 di proprietà di Tonini Ines - indennità complessiva Euro 2.360,00.=
ed inoltre Euro 200,00.= per indennizzi;

- mq 14 della p.f. 1112/1 di proprietà di Chiochiu Alexandru, Colantonio Raffaella, Carner Gianluca, Tonini Gina, Tonini Ines e Tonini Luisa - indennità complessiva Euro 140,00.= ;

- mq 172 della p. f. 645/2 di proprietà di Baldessari Marco, Tonini Barbara, Tonini Luisa, -
indennità complessiva Euro 4.246,25.= ed inoltre Euro 2.540,00.= per indennizzi;

- mq 17 della p. f. 644/2 di proprietà di Jentjens Ingrid, Euro Immobiliare S.P.A. sede di Villa Agnedo, Bricchetti Giuseppe, Secchi Giovanna, Bertoldi Antonella, Bertoldi Claudio, Bertoldi Marina, Lombardini Francesca, Baldessari Marco, Carner Gianluca, Tonini Gina, Tonini Luisa, Gherardini Elvira, Soncini Giovanni, Geier Cristina con diritto di usufrutto a favore di Ceccato Graziana in Bertoldi, Bertoldi Luigi, Soncini Giovanni, Gherardini Elvira-gravata da diritto di ipoteca a favore di Credito Fondiario Trento s.p.a. sede di Trento - indennità complessiva Euro 170,00.= ed inoltre Euro 170,00.= per indennizzi;

- mq 175 della p. f. 659/1 di proprietà di Servizi Pastoral Educativi Sociali - Trento, Società Cooperativa Sociale sede di Trento - indennità complessiva Euro 3.675,00.= ed inoltre Euro 1.250,00.= per indennizzi;

- mq 4 della p. ed. 979

- mq 14 della p. ed. 997 di proprietà di Novareti S.P.A. sede di Rovereto - indennità complessiva Euro 534,00.= ;

- mq 6 della p. ed. 973 di proprietà di Maccaferri Filippo, Maccaferri Virginia, Girardi Maria Teresa e Pomini Ignazio gravata da diritto di ipoteca a favore di Banca di Trento e Bolzano s.p.a. sede di Trento- indennità complessiva Euro 2.145,00.= ed inoltre Euro 250,00.= per indennizzi;

- mq 7 della p. ed. 453 di proprietà di Cortese Maurizio, Salvetti Laura, Lescio Emilio, di Pietro Egle, Klain Maurizio, Fezzi Marco, Lacchia Anna, Lai Sara, Restivo Stefano , Pedrotti Dino, Isola Matteo, Michelon Roberta, Ferretti Erica, Grassi Stefano, Della Vedova Maria Luisa, Fontana Paolo, Trettel Lucia, gravata da diritto di ipoteca a favore di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. sede di Bolzano, di UniCredit S.P.A. sede di Milano, Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella - Banca Di Credito Cooperativo - Società Cooperativa sede di Storo- indennità complessiva Euro 2.467,50.= ed inoltre Euro 70,00.= per indennizzi;

- mq 6 della p.f. 256

- mq 13 della p.f. 259/1

- mq 17 della p.f. 260/1 di proprietà di Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l' analisi dell' Economia Agraria sede di Roma,- indennità complessiva Euro 612,00.= ;

- mq 40 della p.f. 110/2 di proprietà di Armani Monica e Armani Selvaggia con diritto di usufrutto a favore di Rimer Fabrizia e Armani Marcello, - indennità complessiva Euro 400,00.= ;

C.C. VILLAZZANO - ASSERVIMENTO:

- mq 37 della p.f. 260/1 di proprietà di Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l' analisi dell' Economia Agraria sede di Roma,- indennità complessiva Euro 314,50.= ;

PER UN TOTALE COMPLESSIVO GENERALE PARI A EURO 44.224,25.=;

6. di dare atto che il procedimento amministrativo, iniziato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento;

ORDINA CHE

l'Ente promotore notifichi il presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 33 della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23;

RENDE NOTO CHE

le relazioni di stima sono depositate presso il Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica - Ufficio Espropriazioni sito in via Mantova 67 a Trento, a disposizione degli aventi diritto che potranno prenderne visione ed estrarne copia;

questo provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per chiederne l'annullamento entro 60 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza;

in alternativa alla predetta azione di annullamento, questo provvedimento può essere impugnato con ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 per chiederne l'annullamento entro 120 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza”;

la determinazione dell'indennità di esproprio può essere impugnata con ricorso amministrativo al Presidente della Giunta provinciale per chiederne la rideterminazione da parte della Commissione provinciale per le espropriazioni entro 30 giorni dalla notifica, ex art. 9 della Legge provinciale sugli espropri;

in alternativa al predetto ricorso, l'indennità di esproprio può essere contestata davanti alla Corte d'Appello di Trento per chiederne la rideterminazione entro 30 giorni dalla notifica ex art. 9 della Legge provinciale sugli espropri;

al fine del pagamento dell'indennità i proprietari devono produrre all'Ente promotore dell'espropriazione una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con firma autentica, contenente l'obbligo di non effettuare sullo stesso bene alcun atto di disposizione o di costituzione di diritti a favore di terzi, nonché le dichiarazioni sostitutive di

atto notorio, volte a precisare la sussistenza o la mancata sussistenza di diritti reali o di diritti personali a favore di terzi, riferite ai proprietari delle particelle citate in premessa;

qualora l'immobile sia gravato da ipoteca i proprietari allegano l'autorizzazione dell'ipotecante alla riscossione delle somme;

L'Ente promotore dell'espropriazione provvede al pagamento dell'indennità entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, anche in pendenza di rideterminazione indennità od opposizione alla stima.

Non sono presenti allegati parte integrante

LA DIRIGENTE

Lucia Burigo

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).